

Messaggio del prelato (1 settembre 2018)

Con questo messaggio, mons. Fernando Ocáriz ci chiede, tra l'altro, di crescere nell'amore verso la Chiesa e verso il Papa.

14/09/2018

Cerchiamo di offrire la preghiera e la penitenza che il Santo Padre ha chiesto a tutti nella sua recente "Lettera al Popolo di Dio". Amiamo sempre più la Chiesa e il Papa. Ci può aiutare il ricordare che la Chiesa non

è solo l'insieme di uomini e donne
che a lei hanno aderito, ma,
soprattutto, come spiegava san
Josemaría, è «Cristo presente in
mezzo a noi, Dio che viene incontro
all'umanità per salvarla,
chiamandoci con la sua rivelazione,
santificandoci con la sua grazia,
sostenendoci con il suo costante
aiuto nelle piccole e grandi battaglie
della vita quotidiana» (*È Gesù che
passa*, n. 131).

Siamo già molto vicini al 90°
anniversario del giorno in cui il
Signore fece vedere l'Opera a san
Josemaría. Per prepararci, cerchiamo
di riscoprire, con una nuova
profondità e con desideri di
conversione, la forza della chiamata
personale che Dio ci rivolge.

Vi chiedo preghiere per i nuovi
sacerdoti che domani riceveranno
l'ordinazione e per il Sinodo che avrà
luogo nel mese di ottobre.

Torreciudad, 1 settembre 2018

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it-ch/article/messaggio-del-
prelato-1-settembre-2018/](https://opusdei.org/it-ch/article/messaggio-del-prelato-1-settembre-2018/) (28/01/2026)